



Roma, 14 Giugno 2018

**Ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle risorse disponibili nell'ambito del Fondo della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'anno 2016**

I rappresentanti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e delle Organizzazioni sindacali nazionali del comparto dell'Area VI dirigenti:

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

**VISTO** l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale stabilisce tra l'altro che *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."*;

**VISTO** l'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 e successive modifiche e integrazioni, con il quale si prevede, tra l'altro, che le *"posizioni organizzative temporanee siano finanziate con "le risorse connesse al risparmio di spesa previsto sino all'espletamento dei concorsi banditi per la copertura dei posti dirigenziali vacanti, fermo restando che non meno del 15 per cento del risparmio stesso deve comunque essere destinato ad economia di bilancio, mediante puntuali accantonamenti ad economie di bilancio"*;

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale dell'Area VI dirigenti per il quadriennio normativo 2002/2005 e il biennio economico 2002/2003, e il CCNL per il biennio economico 2004/2005, sottoscritti il 1° agosto 2006, come integrati dai CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007 e CCNL per il biennio economico 2008-2009, sottoscritti il 21 luglio 2010;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 7 agosto 2017, concernente le risorse accertate in applicazione dell'articolo 12 del decreto legge 28 marzo 1997 n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140;

**VISTO** l'accordo sulla destinazione della *quota incentivante* e sulla ripartizione delle risorse assegnate con il citato *decreto ministeriale del 1° agosto 2017* per l'anno 2016, sottoscritto il 14 giugno 2018, accordo che ha consentito di assegnare al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2016, un importo di € 1.659.844,98;

**CONSIDERATO** che il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2016, di € 13.981.738,36 (importo questo che comprende le risorse variabili di cui al citato accordo di ripartizione e la somma di € 23.183,16 a titolo di *incarichi aggiuntivi* come risulta dall'atto di costituzione definitiva approvato dall'Agenzia con provvedimento del 14 giugno 2018), va ridotto dell'importo di € 4.047.570,34 corrispondente al costo delle *posizioni organizzative temporanee* registrato per l'anno 2016 e dell'importo di € 1.070.885,80 corrispondente al 15 per cento del risparmio di spesa a carico del Fondo 2016 da destinare a economie di bilancio in relazione all'attivazione delle medesime *posizioni organizzative temporanee*, ed è quindi rideterminato in € 8.863.282,22;

**VISTO** l'articolo 24, comma 2, del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 21 luglio 2010, ove si prevede che la retribuzione di risultato "è articolata in livelli di merito, non inferiori a tre, graduati mediante l'applicazione di specifici parametri da definirsi nella contrattazione integrativa, che garantiscano una adeguata differenziazione degli importi";

**ATTESA** la necessità di finanziare gli istituti di seguito illustrati attraverso le risorse disponibili nel Fondo della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2016;

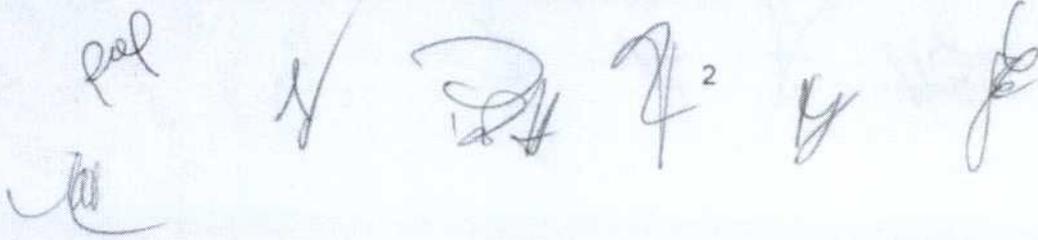
**PREMESSO** che gli importi di seguito indicati sono esposti al netto degli oneri riflessi;

## CONVENGONO

### ARTICOLO 1

In relazione al periodo in cui l'attività di direzione è stata esercitata, la retribuzione di risultato per l'anno 2016 è attribuita al personale dirigente di seconda fascia sulla base dei seguenti parametri:

- ✓ in misura pari a zero per punteggi inferiori a 90;



- ✓ in misura pari al 50% della retribuzione spettante per punteggi da  $\geq 90$  e  $\leq 97,5$ ;
- ✓ in misura proporzionale al punteggio di valutazione ottenuto per punteggi da  $> 97,5$  a  $\leq 118$ ;
- ✓ in misura proporzionale al punteggio di valutazione ottenuto per punteggi da  $> 118$  a  $\leq 120$ , con un *bonus* aggiuntivo di € 100.

## ARTICOLO 2

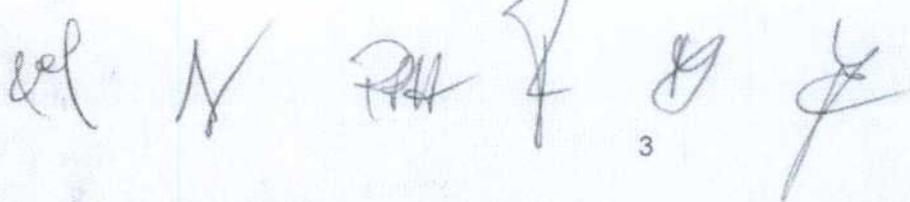
L'importo complessivo disponibile nell'ambito del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2016, pari a € 8.863.282,22, viene utilizzato come di seguito indicato:

Retribuzione di posizione fissa e variabile erogata nel 2016 in favore dei dirigenti di seconda fascia, per un importo pari a:	€ 4.649.447,81
Incarichi <i>ad interim</i> per un importo pari a:	€ 800.000,00
Retribuzione di risultato per un importo pari a:	€ 3.413.834,41
<u>Totale utilizzo</u>	<u>€ 8.863.282,22</u>

## ARTICOLO 3

Nell'ipotesi di sostituzione del dirigente (art. 62, commi 3, 4 e 5, del CCNL 1° agosto 2006), al dirigente con incarico *ad interim* spetta, per i periodi di sostituzione, un'integrazione della retribuzione di risultato rapportata al valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito nella misura di seguito indicata:

- ✓ il 25 per cento in caso di incarico su un ufficio ubicato in una sede diversa da quella dell'incarico affidato in titolarità (comune distante oltre 50 km) ove non è attivata una *posizione organizzativa temporanea*;
- ✓ il 20 per cento nel caso di:
  - incarico su un ufficio ubicato in una sede diversa da quella dell'incarico affidato in titolarità (comune distante oltre 50 km) ove è attivata una *posizione organizzativa temporanea*;
  - incarico su un ufficio ubicato nella stessa sede o nello stesso comune dell'incarico affidato in titolarità ove non è attivata una *posizione organizzativa temporanea*;
- ✓ il 15 per cento nel caso di:
  - incarico su ufficio ubicato nella stessa sede o nello stesso comune dell'incarico affidato in titolarità ove è attivata una *posizione organizzativa temporanea*;
  - ciascun incarico successivo al primo.



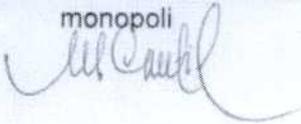
#### ARTICOLO 4

Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi (art. 61, commi 1 e 2, del CCNL 1° agosto 2006), la retribuzione di risultato che viene loro corrisposta è incrementata in ragione dell'impegno richiesto nella misura del 66 per cento dell'importo disponibile, una volta detratti gli oneri a carico dell'Agenzia.

#### ARTICOLO 5

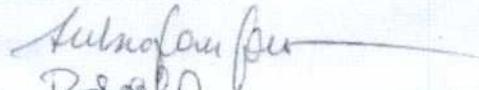
Il presente accordo verrà trasmesso agli Organi di controllo dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli per la prevista certificazione e, in seguito, ai competenti Dipartimenti della Funzione Pubblica e della Ragioneria Generale dello Stato-IGOP, in applicazione dell'articolo 40-bis, primo e secondo comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli

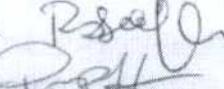


Per le Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative dell'Area VI

CISL FP



CIDA FP



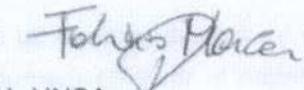
UIL PA



FP CGIL



UNADIS



CONFSAL-UNSA



NOTA A VERBALE

Le seguenti Organizzazioni sindacali ritengono di sottoscrivere l'accordo di ripartizione del "Budget di sede" per l'anno 2015 alle Direzioni regionali, interregionali e interprovinciale nonché agli Uffici centrali e al SAISA anche alla presenza delle OO.SS. non firmatarie del CCNL Funzioni centrali 2016-2018, in quanto trattasi di coda contrattuale dell'argomento, pertanto non incidente sul confronto per l'applicazione degli istituti contrattuali riferibili all'applicazione del nuovo CCNL Funzioni Centrali.

Roma, 14 Giugno 2018

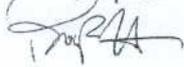
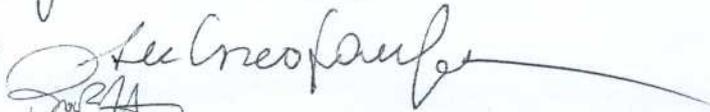
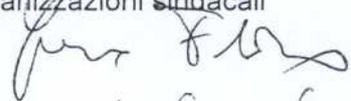
Per le Organizzazioni sindacali

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

CONFSAL-UNSA







USB PI - Federazione Nazionale - Via dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma  
telefono 06 762821 - fax 06 233223871 - sito web: [www.agenziefiscali.usb.it](http://www.agenziefiscali.usb.it) -  
e-mail: [agenziefiscali@usb.it](mailto:agenziefiscali@usb.it)

## NOTA A VERBALE

LA USB-PI AGENZIE FISCALI FIRMA  
L'ACCORDO SULLA PRODUTTIVITA' 2016, MA CONTINUA  
A RITENERE CHE DEBBA ESSERE RIVISTO IL SISTEMA  
INDENNITARIO. NELLE MORE DELLA REVISIONE, ANCHE  
IL BUDGET DI SEDE POTEVA ESSERE DISTRIBUITO COME  
PRODUTTIVITA' EVITANDO UN'ECESSIVA FRAMMENTAZIONE  
DEL FONDO ED ULTERIORI RITARDI CONSIDERANDO CHE,  
AD OGGI, IN MOLTI UFFICI DEVE ESSERE ANCORA  
DISTRIBUITO IL BUDGET DI SEDE 2014

USB-PI  
AGENZIE FISCALI

